

LA NATURA SI RACCONTA

CLASSE 1[^]

i bambini sono tutti disposti come in un coro e indossano costumi da fiore e da animali.

All'apertura del sipario, sulla scena si vedono gli alberi ai lati e sullo sfondo. I bambini sono tutti seduti al centro, in gruppo. E' il mondo della natura che parla. Non esistono personaggi umani.

PERSONAGGI:

CANZONE NATURA E'

LORENZO

Salve a tutti, tutti quanti,
ai presenti e agli assenti:
vi vediamo un po' stupiti
di vederci qui riuniti!

RICCARDO

Siamo alberi, animali:
pesci, anfibi e vegetali ...
ma è davvero proprio strano:
il linguaggio nostro è umano!.

VITTORIO

Noi parliamo come voi
per poter farci capire,
perché voi possiate intendere

quel che vi vogliamo dire.

Fiore 1-ANNJKA: Che bella giornata! Splende il sole e il cielo è pieno di uccellini cinguettanti.

Fiore2-GREGORIO: La mia corolla beve il sole e io mi sento felice.

Uccellino1-SEBI: E' certo meglio dell'acqua al gusto di detersivo che ho bevuto ieri!

Albero1-AURORA G.: Hai ragione. A volte la pioggia brucia i miei rami, anzichè dissetarmi.

Pesciolino1-ALEX: Amico uomo, non sporcare l'acqua, ci fa vivere.

Fiore1-ANNJKA: E il tuo mondo, con la nostra presenza, è di certo più bello!

CANZONE E' LA NATURA

Albero 2-LUCA: Hai capito, adesso? Facendo del male a noi fai del male a te stesso.

Pesciolino2-ASIA: Come noi, tu sei natura: vivi meglio, se l'acqua è pura.

Pesciolino3-DESIREE:

Avrai gioia a piene mani, se rispetti gli animali.

Avrai un mondo colorato, se amerai i fiori nel prato.

Albero1-AURORA G.: Non può farti mai paura: è una mamma, la natura!

CANTO: MAMMA NATURA

Fiore2-GREGORIO:

Oggi nella nostra mente
c'è una parola che risuona fortemente:
"AMBIENTE".

Questo mondo è maltrattato

e ha bisogno di essere aiutato.
se tutti insieme lo pulirete
più bello lo renderete.

Pesciolino1-ALEX:

In montagna nasce il ruscello
da una sorgente di acqua corrente!

Pesciolino2-ASIA:

Quanto è bello osservarne le acque limpide e splendenti!
Quanto è bello ascoltare la sua voce!

Pesciolino3-DESIREE:

Fruscia il fuscello e scroscia il ruscello,
scende veloce
ad ogni cascata schiarisce la voce
si tuffa, curva tra i sassi,
scorre tra gli alberi, facendo due passi.

Albero2-LUCA:

S'ingrossa
lungo il percorso
a causa dell'acqua
che dai ghiacciai
sgorga e passa.

Albero 3-AURORA R.:

Nel bosco incantato
il sentiero è più bello
dall'ombra degli olmi

giunge il ruscello
a scalini di pietra
finemente posata
e saltellando ad ogni cascata
colora e rinfresca
una valle assolata.

Albero1-AURORA G.:

Da ruscello
diventa torrente
perché il terreno è molto pendente.
Scendendo a valle
si unisce ad altri torrenti
e forma fiumi ampi e lenti.
Nel mare si getta
con foce ad estuario o a delta
portando detriti
ed acqua non certo scelta.

Pesciolino1-ALEX

Il fiume è triste, malato,
da quando gli uomini lo hanno inquinato.

Pesciolino2-DESIREE

Diranno i bimbi di tutto il mondo,
facendo insieme un girotondo:
"I fiumi, i laghi, l' amato mare,
a ogni costo dobbiamo salvare"

Rana1-LORENZO: cra-cra...! Uomo, hai capito, finalmente?

CANTO RANA CANTA RANA

Rana2-AURORA R.: Questa storia è ormai finita, ma continua nella vita.

Fiore5-RICCARDO: Ti racconta che, ogni anno, la natura nasce e cresce ... si trasforma, invecchia, muore ... nasce ancora e rifiorisce.

CANTO: NINNA NANNA DELLE STAGIONI

CLASSI DALLA 2^A ALLA 5^A

CANTO:VIVA LA NATURA comprato

La natura si racconta

SEGUENDO LA CORRENTE

Narratore:-Un giorno, uscendo da scuola, alcuni ragazzi di 5[^] videro Maria Luisa che era venuta a prendere suo figlio alla scuola materna e le corsero incontro.

Bisogna sapere che Maria Luisa è una biologa e quando la scuola ha bisogno di effettuare qualche uscita o di rimediare qualche esperimento la chiama e lei è sempre disponibile-

Beh, quel giorno, gli alunni di 5[^] parlottavano tutti assieme: volevano effettuare una spedizione e chiamavano la biologa insistentemente, ma lei non capiva un gran che di quel che dicevano, salvo che volevano partecipare ad un qualcosa.

Una voce:- Vogliamo fare una lezione all'aperto!

Seconda voce:-Vogliamo una spedizione in mezzo alla natura!

Canto: I colori della natura

Terza voce: - Le nostre insegnanti ce l'hanno promesso!

Narratore:-Alla fine le voci si fecero più chiare e Maria Luisa capì.

Biologa:-«Non preoccupatevi, faremo una spedizione, ci andremo

il prossimo fine settimana, se i vostri genitori lo permettono. Andremo sull'Ausor!».

Ragazzi :-Oh, bello ...grazie! »

Maestra1 :-Ma attenzione si tratta di un lavoro serio e al tempo stesso spesso pericoloso e voi dovrete aiutare ed obbedire. Non si tratta di fare i matti e di girare all' aria aperta. Non ho voglia di portare a spasso una banda di ragazzi bagnati fradici e infangati! Dovrete essere ben equipaggiati: stivali, vestiti usati, colazione al sacco

Tutti: <<Oh bene, si parte! >>

Narratore:- Lunedì mattina alle otto, tutto il gruppo si è radunato nell'atrio della scuola e Maria Luisa può accertarsi che i suoi consigli riguardo all'abbigliamento sono stati seguiti: ognuno è munito di solidi scarponcini, di un paio di stivali di gomma, di uno zaino - contenente degli indumenti di ricambio (non si sa mai!) e .di una sostanziosa colazione al sacco. L'escursione si protrarrà infatti fino a tarda mattinata.

1^ alunno 5^-Valentina, come sempre diretta e pratica, chiede : «Che faremo esattamente?»

Mattia:- Io sono già stato con mio padre e so già che cosa faremo! Andremo a studiare il fiume!

Canto: danza del ruscello

Mattia:- Ci occuperemo dei "macroinvertebrati bentonici" .

2^ alunno 4^: «Che cosa sono? Dal nome, immagino che siano creature strane e forse un po' pericolose! >>.

Mattia: «Sono semplicemente dei piccoli animali che vivono sul fondo dei corsi d'acqua: per esempio larve d'insetti, vermi, lumache acquatiche e gamberetti d'acqua dolce. In realtà li conosci già! Ti ho mostrato la mia collezione».

2^ alunno 4^: «Ah, sì! La tua collezione non è infatti così impressionante !>>

3^ alunno 4^: << Forza ragazzi, venite qua! Guardate sull'auto di Marialuisa! C'è l'attrezzatura di un perfetto idrobiologo: il retino per catturare i macroinvertebrati, bottigliette e vaschette per

raccogliarli ed osservarli, strumenti di misurazione per la temperatura! >>

4^ alunno 4^:- Ed ora saliamo sul bus e partenza!

NARRATORE: -Arrivati sul posto, si deve prima scaricare il materiale.

Maestra2: «Mi raccomando di procedere con ordine, non si deve né perdere, né rompere niente».

NARRATORE: -Senza badare tanto a questi propositi, **5^**-**6^** **alunni 4^** si precipitano verso il fiume e cominciano a spruzzarsi d'acqua.

Canto: goccia dopo goccia

5^ alunno 4^: -Senti che fresca!

6^ alunno 4^:-Mi hai bagnato! Ora tocca a me! Prenditi questa!

7^ alunna 4^:-Smettetela, non è questo il luogo e il tempo per giocare! Siamo venuti o no per imparare a riconoscere la fauna bentonica!

La biologa:-«Ognuno di voi deve assolvere un compito ben preciso e tutti lo faranno quando è il loro turno. In questo modo, potrete capire come lavora un idrobiologo !

1^ alunno 5^, tu sei la più grande, in primo luogo, ti occuperai di misurare la temperatura. Ti spiegherò come devi fare».

Gli altri 4 alunni di 4^ (sbirciando sugli apparecchi reclamano):
«E noi allora ... ».

Maestra3 :«Arriverà anche il vostro turno per fare i prelievi di acqua e di fauna,

Biologa rivolgendosi poi **a Mattia:** «Tu che conosci già il modo di procedere, potrai anche fare dei prelievi più avanti».

Narratore: -La delusione **di Mattia** , che già voleva dirigere tutto, si attenua un poco.

11^ alunno di 4^: «A che cosa serve tutto questo? Non è perdere tempo? Stiamo andando o no a imparare un mucchio di cose sul

fiume e a fare esperimenti?».

Biologa sorridendo: «Non subito, il lavoro di uno scienziato è un poco paragonabile a quello di un poliziotto. Per ottenere la soluzione di un mistero (o di un problema) si deve fare un'inchiesta spesso lunga e difficile».

Canto: quel secchione di Leonardo

2^ alunno di 5^(guardando gli altri con un'aria un po' preoccupata e pensierosa):- **Sentite** ragazzi, decisamente, non è così divertente come speravamo!

Maestra4 (con aria rassicurante): «Vedrete che sarà più avventuroso di quanto crediate, ma i preparativi sono necessari! Oggi osserverete il fiume; farete qualche prelievo ed esaminerete alcuni animali che ci vivono. Li guarderete a occhio nudo oppure con l'aiuto di una lente d'ingrandimento che Maria Luisa ha portato con sé. Farete queste osservazioni in due posti diversi: qui, dove l'acqua è abbastanza pulita, e più lontano, dove vedrete che è piuttosto sporca! Noterete facilmente delle grandi differenze: il colore, l'odore dell'acqua, l'aspetto dei sassi e addirittura gli insetti non sono gli stessi.

Canto: pensalo come un gioco comprato

Biologa:-Un altro giorno, vi porterò in laboratorio per esaminare tutto ciò da vicino.

3^ alunno di 5^: -Allora non si sta perdendo tempo e il lavoro può cominciare a pieno ritmo.

Biologa: «Per iniziare, chi è capace di orientarsi sulle sponde di un fiume?»

4^ alunno di 5^ (alzando la mano, sicuro di sé):- Io!

Maestra4:- Bene, allora vediamo cosa avete imparato durante le ore di geografia! Avanza fino nel mezzo del fiume. Fa' attenzione però perché la corrente è abbastanza forte e i sassi sono scivolosi!».

Narratore:- 4^alunno di 5^, a passi esitanti si porta in mezzo al fiume.

Gli altri alunni di 5^ ridacchiano fra di loro.

Maestra1 : «Adesso, girati nella direzione in cui scorre l'acqua. Ci sei? Ora spiega!

4[^] alunno di 5[^]:-Davanti a me si trova il tratto a valle, cioè il basso. Dietro a me c'è il tratto a monte, cioè l'alto, da dove viene l'acqua. Se alzo il braccio sinistro: da questa parte c'è la riva sinistra; la riva destra è ovviamente l'altra».

Narratore: (I ragazzi che prima avevano riso, ora approvano seri)

Maestra2 (rivolta al gruppo che rideva):«Sicuramente voi sapevate già tutto! Comunque da oggi sono sicura che distinguerete sempre le due rive di un corso d'acqua! Questa conoscenza può esservi molto utile per orientarvi o per leggere una cartina».

Biologa:-Ora al lavoro! **5[^] alunno di 5[^]**, prendi gli attrezzi! Ti faccio vedere come fare il campionamento. Voi altri (**solo alunni di 5[^]**), preparate i retini, le vaschette e le bottigliette» .

6[^] alunno di 5[^]:-Immergendo il termometro nell'acqua, mi sono accorto che il letto è formato da sassi e da un poco di ghiaia fine. Più in basso, là dove l'acqua scorre dolcemente, c'è più ghiaia e, addirittura, un poco di sabbia.

7[^] alunno di 5[^]:-**Che faccio ora? Sto tenendo da un po'** il retino ben fermo, con l'apertura di fronte alla corrente!

3[^] alunno di 3[^]al 4[^]:- Rimbocchiamoci le maniche e spostiamo le pietre davanti alla rete.

4[^] alunno di 3[^]:-Di solito i sedimenti si rimuovono con la punta degli stivali, ma è molto più divertente farlo con le mani! Dai muovi quel sasso!

Narratore:-Ben presto sono bagnati fino ai capelli!

3[^] alunno di 3[^]:- Guardate sotto questa pietra! Vi sono attaccati dei tubetti molto delicati formati da ghiaia fine; dentro si muovono dei piccoli animali.

Alunni di classe 2[^]:-Che cosa sono?»

Biologa:- «Sono delle larve di tricoteri. Gli adulti sono insetti simili alle farfalle notturne con le ali pelose e con lunghe antenne».

1^ alunno classe 2^: - Non pungono, vero?.

2^ alunno classe 2^: - Come sono carini questi tubetti. .. e così ben costruiti ... Portiamoli a scuola, vogliamo osservarli con la lente d'ingrandimento!

3^ alunno classe 2^: - Il mio retino è pieno! Cosa devo fare?

Biologa: - Metti **4^ alunno di classe 2^** un poco d'acqua in una vaschetta. Rovesciamo delicatamente la rete di **3^ alunno classe 2^** in questo acquario improvvisato per esaminare meglio i nostri campioni!

4^ alunno di classe 2^: - Guardate, nella vaschetta fra la ghiaia e i sassolini, i detriti di foglie e qualche alga filamentosa, si agita una folla di animali

5^ alunno di classe 2^: - È vero! Ci sono vermi, dei gamberetti che nuotano sul fianco, larve di tricoteri e altri insetti, qualche piccola lumaca con la conchiglia a punta!

Biologa: - Questi bambini, sono i famosi macroinvertebrati bentonici, come vedete sono tutti piccoli animali, la cui lunghezza va da qualche millimetro fino a due o tre centimetri. Fanno parte degli invertebrati, cioè degli animali senza scheletro osseo; hanno lo scheletro, ma è chitinoso, contrariamente a noi o ai pesci. Ma alcuni di essi hanno una conchiglia o un astuccio esterno come protezione!

1^ alunno cl.2^: - Possiamo vederli da vicino?

2^ alunno cl.2^: - **Vogliamo** conoscere i loro nomi, la loro vita ... tutto insomma!

Biologa : - Il campionario va esaminato in laboratorio, gli animaletti vanno **fissati** e poi studiati .

3^ alunno cl.2^: - Cosa significa "fissati"?

4^ alunno di 2^: «Vuol dire ammazzati. .. Li facciamo fuori!».

5^ alunno cl.2^: - Ma è un crimine! Pensavo che Maria Luisa fosse una un' "ecologista" e che volesse proteggere la natura!

Canto: ambiente pulito

1^ alunno di cl.3^: -È vero, è un peccato uccidere dei poveri animaletti, ma per proteggere non si deve soltanto amare, ma anche conoscere e capire. E per far ciò, guardare semplicemente non sempre basta!

Maestra4: -Questi animaletti vanno analizzati in laboratorio perciò bisogna conservarli in un po' di alcool per poterli studiare più tardi al microscopio! Questo non vuol dire che possiamo catturare degli animali o di distruggere delle piante inutilmente! Tuttavia state tranquilli, perché in un metro quadrato di torrente possiamo trovare anche 20.000 o 30.000 invertebrati bentonici. Sono molto numerosi e noi abbiamo campionato una superficie molto piccola!

2^ alunno di 3^: A me questa storia non piace!

3^ alunno di 3^: «Possiamo anche prelevare dei piccoli animali dal ruscello che si getta nel fiume un poco più a monte?».

Biologa: -Sì, ma attenzione a non confondere i campioni, perché, a seconda della profondità, della velocità della corrente e della larghezza e della profondità, la fauna cambia!

Gli insetti non si sbagliano, alcuni preferiscono i ruscelli rapidi e freddi, altri vivono solo nei fiumi lenti e profondi. Ognuno ha i suoi gusti, come noi!

Canto: siamo gli insetti

Biologa: -Nelle acque inquinate e melmose abbondano le larve delle "mosche" e delle "zanzare"! Le acque stagnanti ospitano ancora altri gruppi di insetti come le libellule, le poco simpatiche zanzare e le sanguisughe!

1^ alunno di 5^: - Ho sentito dire che ci sono anche delle specie presso le quali sia le larve che gli adulti sono acquatici, ad esempio insetti scuri e lisci dello stesso gruppo del maggiolino e della coccinella.

Canto: maggiolino cicciaboccia

2^ alunno di 5^: - Fra le cimici d'acqua, alcune vivono sulla superficie degli stagni, mentre altre nuotano sott'acqua.

3^ alunno di 5^: -La vita acquatica necessita certo di qualche

adattamento: alcuni insetti hanno delle branchie per respirare sott'acqua, altri hanno le zampe trasformate in remi per poter nuotare.

Biologa:-Sebbene gli insetti siano numerosi nelle acque dolci, essi non sono i soli "macroinvertebrati bentonici"!

4^ alunno di 5^: - Mi ha detto Mattia che nelle acque inquinate, per metà conficcati nel fango ci sono una specie di vermi rossi, i tubifex, della stessa famiglia dei lombrichi, ma molto più piccoli. E poi le sanguisughe che possiedono due ventose: una intorno alla bocca, l'altra ... dietro. Le specie grandi si attaccano ai pesci, alle rane e talvolta persino all'uomo di cui succhiano il sangue le più piccole si accontentano di prede minuscole!

Biologa:-Allora discutiamo sulle conseguenze che l'alterazione dell'ambiente determina sui macroinvertebrati bentonici!

Canto: i pirati del riciclaggio

BIOLOGA:-Cosa avete notato finora?

5^ alunno classe 5^: -Abbiamo visto che il tratto a monte di questo torrente presenta una fauna piuttosto varia: grandi larve di plecoteri, ma anche di efemeroteri, di tricoteri con il loro astuccio protettivo, di ditteri con le loro ventose ventrali. Sono pure presenti gammaridi, coleotteri, molluschi e addirittura vermi, seppur in minor quantità!

Questo ci dice che le acque dell'Ausor in quel tratto sono veramente pulite!

6^ alunno classe 5^:-Un poco più in basso, dove le acque di scarico del paese sono immesse nel torrente senza e dopo che l'acqua è stata prelevata per alimentare una centralina idroelettrica, la fauna cambia completamente: non ci sono più plecoteri, né efemeroteri, né tricoteri e nemmeno gammaridi o molluschi, resta solo qualche dittero mentre si notano alcuni tubifex.

7^ alunno classe 5^: -Più a valle, aumentano le larve dei chironomi e dei tubifex e l'aspetto del letto del torrente si fa ripugnante e l'odore nauseabondo!

Biologa:- Avete perfettamente ragione, questo è uno dei numerosi effetti dell'inquinamento nelle acque correnti: la varietà degli organismi diminuisce notevolmente e scompaiono i gruppi di invertebrati più sensibili.

8^ alunno classe 5^:- Allora solo le specie molto resistenti sopravvivono e diventano talvolta eccessivamente numerose, come questi vermi e queste larve di chironomi parenti dei moscerini che fanno a dir poco "schifo"!

Biologa: - Purtroppo questi sono gli effetti dell'inquinamento!

1^alunno classe 4^: -Noi vogliamo acque pulite!

2^ alunno di 4^:-Dai prelievi che abbiamo fatto, possiamo ritenerci fortunati, le nostre acque sono pulite! Lo attestano i macroinvertebrati che abbiamo osservato!

3^ alunno di 4^:-Ma non dappertutto è così!

4^ alunno di 4^: -Rispettiamo l'acqua, perché quella che inquiniamo oggi, è la stessa che berremo domani!

5^ alunno di 4^:-Alterare la qualità dell'acqua significa nuocere alla vita dell'uomo e degli altri esseri viventi che da essa dipendono.

Narratore:-Ad un tratto i ragazzi gettano uno sguardo alla vaschetta e si accorgono che essa è piena. Ora hanno il desiderio di conoscere quegli animaletti che hanno raccolto, di studiarne la struttura per riconoscerli in altre occasioni.

È giunta l'ora di tornare a scuola, ma sono contenti perché sanno che la loro spedizione non è conclusa.

In classe come in un laboratorio, esamineranno il loro bottino e scopriranno altre meraviglie della natura, ma in particolare hanno capito che:

l'acqua non è un bene commerciale come gli altri, ma un patrimonio che deve essere protetto, difeso e trattato come tale".

Acqua:
limpida e setosa,
utile e preziosa,
indispensabile per la nostra vita,
per renderla quasi infinita!

Ricorda, lei non devi sprecare,
perché c'è gente che la può solo sognare!
La vita vera è l'acqua che scorre
Limpida e pura
Dai ruscelli sulla montagna.

Canto: amica acqua

6[^] alunno di 4[^]:- Il Consiglio Europeo di fronte all'esigenza sempre più sentita da parte di tutti i Paesi della Comunità di difendere l'acqua dall'inquinamento e dagli sprechi, nel 1968 ha preparato una CARTA che contiene indicazioni utili per la sua tutela.

Ecco alcuni articoli:

bambini di 2[^] e 3[^]

ARTICOLO N.1: Non c'è vita senza acqua. L'acqua è un bene prezioso, indispensabile a tutte le attività umane.

ARTICOLO N.2: Le disponibilità di acqua dolce non sono inesauribili. E' indispensabile preservarle, controllarle, e, se possibile, accrescerle.

ARTICOLO N.3: alterare le qualità dell'acqua significa nuocere alla vita dell'uomo e degli altri esseri viventi che da lui dipendono.

ARTICOLO N.4: La qualità dell'acqua deve essere mantenuta in modo da poter soddisfare le esigenze delle utilizzazioni previste, specialmente per i bisogni della salute pubblica.

ARTICOLO N.5: Quando l'acqua, dopo essere stata utilizzata, viene restituita all'ambiente naturale, deve essere in condizione da non compromettere i possibili usi dell'ambiente, sia pubblici che privati.

ARTICOLO N.6: La conservazione di una copertura vegetale

appropriata, di preferenza forestale, è essenziale per la per la conservazione delle risorse idriche.

ARTICOLO N.9: La salvaguardia dell'acqua implica uno sforzo importante di ricerca scientifica, di formazione di specialisti e di informazione pubblica.

ARTICOLO N.10: L'acqua è un patrimonio comune, il cui valore deve essere riconosciuto da tutti.

ARTICOLO N.12: L'acqua non ha frontiere. Essa è una risorsa comune, la tutela della quale richiede la cooperazione internazionale.

Canto: storia del fiume

FINE
